



“Accendiamo la speranza”

**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LEUCEMIE
LINFOMI
E MIELOMA**
VERONA ODV

Direttore Responsabile: Mariangela Bonfanti - Stampa: Grafiche S. Valentino - Via Dell'Artigianato, 26 - 37010 Pastrengo VR
Direzione e Redazione: AIL - Verona, Divisione e Cattedra di Ematologia Policlinico G.B. Rossi 37134 VERONA tel. 045/8201782
Fax 045/501807 - Registrazione Tribunale di Verona n. 1519 del 13/11/02. Anno 22 n. 2 - Dicembre 2023

Porta AIL...nel CUORE
attraverso un semplice gesto !

Sostieni la speranza e aiutaci ad aiutare



*Oggi più che mai
la Buona Stella sei TU.*



8 • 9 • 10 Dicembre 2023

Stelle di Natale AIL

#maipiùsognispezzati

VOLONTARIAMOCI



Unisciti alla grande famiglia AIL

*Un piccolo impegno di tempo,
un grande gesto di solidarietà che fa bene al cuore.*

*Per distribuire nelle piazze della provincia le stelle di Natale
e le uova di Pasqua.*

Per affiancarci durante le manifestazioni organizzate da noi.

Per creare punti nuovi di raccolta fondi in provincia.

AIL RINGRAZIA SENTITAMENTE

**TUTTI I VOLONTARI PER IL PREZIOSO SOSTEGNO
DATO E LA CONTINUITA' DEL LORO GESTO DI ALTRUISMO.**

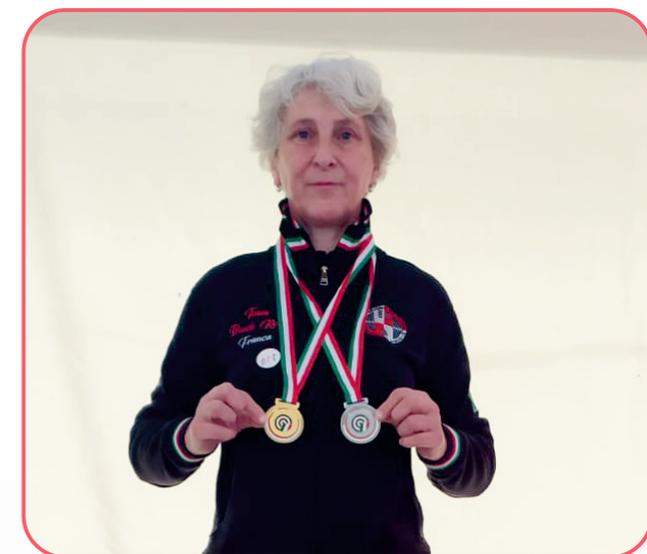
LA STORIA DI FRANCA

La storia di Franca, una grande vittoria contro la malattia e...l'unica donna che partecipa ai campionati italiani di tiro a segno 2023.

Mi chiamo Franca, questa vuole essere una testimonianza che narra il percorso della mia malattia, un linfoma non Hodgkin a grandi cellule B. Era il 19 settembre 2018 quando iniziai ad avere i primi sintomi. Ero al lavoro e non riuscivo a parlare, avevo fastidio alla gola, sensazione che la lingua mi toccasse la tonsilla destra e costante senso di nausea. Il mio medico di base mi consigliò di recarmi prontamente in ospedale per accertamenti. Trovai un medico giovane e molto capace che mi fece subito gli accertamenti necessari e mi fissò un appuntamento per controllo, biopsia ed ecografia al collo nei 5 giorni successivi. Fatte queste ulteriori indagini il medico mi ha convocato per comunicarmi che biopsia ed ecografia avevano portato alla diagnosi di leucemia. È stato un duro colpo, tanto da non riuscire a dire nemmeno una parola se non, con un filo di voce, “adesso cosa devo fare?” Rispose con calma di non preoccuparmi e fissò un appuntamento a breve con l’ematologo per essere presa in cura dal day hospital dell’ematologia del Policlinico di Verona. La Dottoressa che mi ha preso in carico mi ha fatto tante domande e ha organizzato tempestivamente l’inizio della cura. Così 2 giorni dopo mi trovo all’8° piano nel day hospital dell’ematologia e, dopo essere stata informata sugli effetti collaterali della terapia che prevedeva 6 infusioni, una ogni 21 giorni, inizia il mio percorso di terapia. Una mattina dei giorni successivi, mentre facevo la doccia, passandomi le mani tra i capelli, mi accorsi che i capelli si staccavano a ciocche. E’ stata la prima e unica volta che ho pianto, non mi riconoscevo più. La mia amica d’infanzia Angela, da me informata, si precipitò subito a casa mia portandomi bandane che aveva comperato, lei sapeva che il momento era arrivato. La mia amica parrucchiera, Marinella, mi ha ricevuto subito e mio marito che mi accompagnava, con un filo di voce e con un sorriso, mi disse “hai una bellissima testolina”.

Seduta sulla poltrona del day hospital, ho avuto modo di conoscere giovani ragazzi e ragazze che, come me, erano lì per fare terapie. Sono nate amicizie che ancora oggi perdurano, è stato creato un gruppo che abbiamo chiamato “I GUERRIERI”. Ci sentivamo per confrontarci su quali farmaci ci venivano somministrati e sugli effetti collaterali che questi davano (gusto metallico, nausea e vomito, mucosite, ecc.). Eravamo tutti sulla medesima barca, mi chiamavano zia Frach (ero la più vecchia, avevo 53 anni) loro avevano anno più anno meno l’età di mio figlio.

Completate le 6 sedute chemioterapiche, sono passata alla radioterapia di cui erano previste diciotto sedute. Dopo un po’ non riuscivo più a mangiare a causa dei sintomi del cavo orale, nonostante il cortisone, tanto che alla decima radioterapia i medici decisero di sospendere. Avevo perso 12 kg, non riuscivo a dormire e il senso di nausea era incessante, finché dopo una ventina di giorni ho potuto riprendere un po’ alla volta l’alimentazione. Nel tentativo di riprendere forza e mettermi alla prova ho iniziato a pedalare con la cyclette, inizialmente era faticosissimo, aumentavo la durata dell’esercizio di 10 minuti al giorno, poi sono passata al tapis roulant. Passava il tempo e ogni giorno raggiungevo un nuovo traguardo. Era giunto il tempo di tornare al lavoro,



felicissima per il ritorno alla normalità, non desideravo altro. Ma anche qui una dura battaglia per acquisire il diritto alla legge 104, grazie all'intervento del sindacato, e altri problemi legati all'orario di lavoro e alla richiesta di ferie (alle volte respinte). Una nuova lotta e ulteriore dispendio di risorse fisiche e psicologiche perché, per me, il lavoro era importante, per aspetti sia economici che psichici, volevo sentirmi ancora utile, ritornare alla normalità. Nel Maggio 2020 compare un nuovo sintomo al fianco destro, un dolore che si fa sentire sempre più forte fino a svegliarmi di notte e che, dopo una serie di approfondimenti completati in Luglio, viene spiegato con il ritorno della malattia che ora coinvolge il pancreas. La diagnosi appare inesorabile, o mi arrendo o combatto: ho scelto la seconda. Riprendo la chemioterapia, ma il dolore non passa, è così forte da farmi perdere l'uso della ragione, tanto da arrivare ad offendere il personale infermieristico che si prende cura di me, inizio quindi la morfina. Grazie a DIO il dolore inizia a passare ma nel momento in cui mi propongono la dimissione rifiuto, non voglio andare a casa, la paura che il male torni è troppo grande. Resto in ospedale per circa un mese. Tutto il personale è fantastico: medici, infermieri, personale delle pulizie. Così come la mia amica Regina, che mi chiama tutte le sere per farmi compagnia, e come lei i miei fratelli e tante altre persone. Devo passare le giornate, leggo libri, guardo la televisione, faccio cruciverba, ascolto musica su spotify (un'app scaricata da mio figlio tempo prima sul cellulare).

Mio figlio, tornato dalla Svezia dove lavorava, non avendomi fatto visita da tempo e non potendo entrare in reparto, anche causa pandemia, veniva tutti i giorni nel parcheggio e, con il cannocchiale, mi guardava affacciata alla finestra della camera. Erano lui e mio marito. Il personale, sempre gentilissimo, prima che mio figlio tornasse all'estero per lavoro, una volta ha permesso in totale sicurezza una breve visita in corridoio. Nel vedermi scoppiò in lacrime e io dissi: "guarda che io sono forte, vedrai che ne uscirò, hai capito?!". Mi aveva consegnato una pennetta USB con dentro i saluti di tantissimi amici. Mi ero commossa e dentro di me pensavo tanto a mio

padre, di quando mi parlava della guerra e della prigionia, della sua volontà di sopravvivere a ogni costo. Mi sentivo un po' come lui. Una mattina venne il primario per informarmi che sarei stata trasferita all'ospedale di Vicenza, per iniziare una terapia sperimentale, le CAR-T. A Vicenza mi descrissero le CAR-T come guidare una macchina a 220 km all'ora senza mai togliere il piede dall'acceleratore, in autostrada e in senso contrario. Si possono verificare molti incidenti, ma non avendo altre scelte non potevo rispondere di no! Tornata a Verona per le terapie in preparazione delle CAR-T ma, dopo la seconda l'ematologo mi disse che era arrivata una mail da Vicenza comunicando che per il momento non era opportuno procedere (peso 52kg e troppo debole). Alla fine siamo riusciti a trovare disponibilità presso l'ospedale HUMANITAS di Rozzano - Milano, dove sono rimasta, tra ricoveri e accessi ambulatoriali, fino a fine Gennaio 2021, con mio marito sempre con me. Sono stata sottoposta a 15 sedute di radioterapia al pancreas, con grandi momentanee conseguenze e umiliazioni dal punto di vista umano per non riuscire a trattenere gli stimoli. Dopo la raccolta dei miei linfociti (era il 5 Novembre 2020, otto ore attaccata a una macchina senza potermi muovere) e la loro lavorazione per costruire le cellule CAR-T, sono entrata e uscita quotidianamente dall'ospedale finché, il 9 Dicembre, sono stata ricoverata in isolamento per abbassare le difese immunitarie e procedere alla trasfusione delle CAR-T finalmente arrivate, dopo un mese di preparazione prima in Svizzera e poi in America. Il 14 Dicembre 2020, ore 8 del mattino, il trapianto. Ero calmissima, nessuna agitazione, dentro di me speravo solo che funzionasse. Dopo circa un'ora e nelle successive ore, venivano in camera gli infermieri per il monitoraggio, mi facevano scrivere sempre la stessa frase su un foglio di carta. E poi contare alla rovescia dal numero 100 allo 0, dove mi trovavo, come mi chiamavo, ecc... questo per verificare che non ci fossero conseguenze a livello neurologico. Terminati i giorni di ricovero, sono dovuta rimanere nei pressi dell'ospedale per i continui controlli, prima giornalieri e poi settimanali, fino al 28 Gennaio 2021 quando sono finalmente

tornata a casa mia. Ora continuano i controlli mensilmente a Verona e ogni 3/6 mesi a Milano. Ho trascorso un gran brutto periodo, sono stata anche licenziata. In tutto questo mi ha aiutato la psicologa di AIL. Ho ripreso a fare sport, cambiando specialità, purtroppo le terapie hanno influito sul mio equilibrio, non ho sensibilità alla pianta dei piedi e per il tiro con carabina (disciplina C 10) ci vuole una stabilità che ho perduto. Ora, la nuova disciplina è BENCH REST che ho appreso grazie a degli amici che mi vogliono bene e mi hanno aiutato tantissimo. Dopo 5 anni di assenza dal poligono, mi sono rimessa in gioco, grazie a mio marito e mio figlio che mi hanno regalato una carabina, al mio maestro di disciplina Daniele, a Nicola, alla squadra del mio presidente Mario e suo padre Leonello. Tutti mi hanno sempre sostenuta e hanno creduto nella mia tenacia. Oggi faccio parte di una meravigliosa squadra e sono l'unica donna che parteciperà ai CAMPIONATI

ITALIANI nella disciplina DIOTRA. Penso di poter dire che nulla è mai perduto, la malattia mi ha cambiato il fisico, ma la mia mente punta sempre AVANTI. Ho qualche limite, inserisco i pallini di tiro con la pinzetta perché non ho sensibilità ai polpastrelli delle mani, indosso il busto perché la schiena mi fa male, ma non mi arrendo e cerco di trovare la soluzione a ogni problema. RINGRAZIO tutti i medici che mi hanno seguito, il personale infermieristico, la psicologa AIL.

Voglio dedicare questo mio articolo a tutte quelle persone che stanno vivendo quello che ho vissuto io, o stanno attraversando un momento difficile: «vivi sempre la vita al massimo perché tutto può cambiare in un secondo, sii coraggioso. Circondati di persone che ti vogliono bene e che sono lì per te, che ti apprezzano e che vedono la tua luce. NON arrenderti mai, combatti, sempre e comunque».

Franca

Dona il tuo **5x1000** all'AIL, puoi salvare la vita di molte persone, sostieni la lotta contro le leucemie.

Basta firmare e inserire il :
C.F. 80102390582

Dichiarati donatore.
DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582



Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Sig. Daniel Lovato
Vice Presidente	Prof. Giovanni Pizzolo
consigliere	Sig.ra Fiorenza Piacentini
consigliere	Sig.ra Luciana Dal Cero
consigliere	Sig.ra Margherita Maschio
consigliere	Sig.ra Rosetta Zendron
consigliere	Sig.ra Loreta Pedrollo
consigliere	Sig.ra Giovanna Sguizzato
consigliere	Ing. Francesco Tieni
consigliere	Prof. Achille Ambrosetti
consigliere	Sig. Giuseppe Merlin

Organo di Controllo Unico: Dott. Cesare Brena

AIL VERONA - ODV SEDE LEGALE: c/o Cattedra di Ematologia -
Ospedale Borgo Roma - 37134 VERONA - Tel 045 8027486/87 - Fax 045 8027488
SEDE OPERATIVA:
c/o P.le Ludovico Antonio Scuro, 12 - 37134 Verona
Tel 045 8200109 - segreteria@ailverona.it - Codice Fiscale 93090920237

**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE
VERONA ODV**

Vuoi conoscerci meglio?
visita il nostro sito:
www.ailverona.it

Ringraziamo i collaboratori e i volontari che con il loro impegno hanno organizzato le iniziative a favore dell'associazione.

6 FEBBRAIO - Evento benefico "Dancing for Charity"
presso il Teatro Camploy,
organizzato dalla Scuola Di Danza SDV Studiodanza di Verona.



27 MAGGIO
Visita al Santuario «Madonna della Corona»
con gruppo volontari e pazienti

Da molti anni la band Bloody Feel Groove (BFG) organizza eventi musicali a favore di AIL. Recentemente, i BFG hanno iniziato una collaborazione con l'Associazione "La Burla" di Povegliano Veronese (VR), compagnia teatrale amatoriale con quasi 20 anni di attività finalizzata a "divertirsi e divertire" (www.laburla.it). Da questa proficua interazione, nel giro di poco tempo, è scaturita "L'Origine della Specie (secondo Annie)", uno spettacolo musical-teatrale incentrato sul difficile rapporto tra uomo e donna, soprattutto se è la scienza a mettersi in mezzo.

Lo spettacolo è stato proposto al pubblico due volte in teatri differenti:

- **Sabato 6 MAGGIO 2023**, al Cinema Teatro Nuovo S. Michele
- **Sabato 16 SETTEMBRE 2023** al Teatro Alida Ferrarini di Villafranca

Ringraziamo sentitamente il Prof. Mauro Krampera, Direttore dell'UOC di Ematologia e Centro Trapianto di midollo osseo dell'azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona, che con o senza camicia non smette mai di dedicarsi ai pazienti.

9 SETTEMBRE
Memorial Sabrina Badia,
raccolta fondi per AIL

9 SETTEMBRE
«Arrendersi MAI»
sui passi di Anna e Fabio,
raccolta fondi pro AIL



Si è conclusa a luglio la 14esima edizione del Progetto Itaca sul lago di Garda. Quest'anno si sono svolte 2 giornate in barca a vela nelle località di Peschiera del Garda e Acquafresca di Brenzone, per promuovere la vela terapia quale metodo volto alla riabilitazione psicologica. Proprio per le particolari e uniche condizioni in cui viene svolta e per gli stimoli che offre al corpo e alla mente, la vela permette ai pazienti di sperimentarsi in una situazione spesso mai provata, ricchissima di splendide emozioni. C'è stata una grande partecipazione di pazienti, famigliari, medici ed infermieri che, hanno condiviso queste giornate uniche e gioiose nelle acque del meraviglioso Lago di Garda.

Un ringraziamento a coloro che hanno aderito all'iniziativa, in particolare ai Centri nautici per la loro accoglienza e diponibilità, agli Skipper e armatori che ci hanno permesso con la loro presenza di vivere ancora una volta questa entusiasmante esperienza.



3 OTTOBRE

Isola della Scala Serata conviviale all'antica Fiera del riso a Isola della Scala. Grazie agli amici/volontari AIL, Sergio e Adriana, che ci hanno accolti nello Stand Contrada Isola Centro.

La Fiera del Riso a Isola della Scala



Daniel Lovato
presidente
AIL Verona ODV

Ad una festa speciale,
non poteva mancare
una splendida torta.



Il pranzo sociale AIL Verona, svoltosi il 15 OTTOBRE, offerto dall'Associazione a soci e volontari, presso il ristorante Le Cedrare, è stato veramente un momento piacevolissimo e speciale. Ringraziamo di cuore tutti coloro che sono intervenuti per trascorrere una giornata all'insegna dell'amicizia, della condivisione di valori e motivazioni che uniscono questo fantastico e ammirevole gruppo di persone, che dedicano tempo e attenzione per sostenere i progetti assistenziali che l'associazione offre gratuitamente ai malati onco-ematologici. A loro va la nostra più sincera gratitudine.

Daniel Lovato

CORSI sponsorizzati da AIL per il personale medico infermieristico

LE CURE PALLIATIVE nel paziente ematologico

08 Maggio 2023 dalle ore 15 alle ore 17
Prof. F. Turaldo
Università Ca' Foscari Venezia
Definizione e inquadramento etico e giuridico dei concetti di palliazione, cessazione delle cure e accanimento terapeutico

15 Maggio 2023 dalle ore 15 alle ore 17
Dr.ssa V. Marinelli
Università degli Studi di Verona
Il ruolo della comunicazione medico-paziente nell'alleanza terapeutica e nel fine vita

22 Maggio 2023 dalle ore 15 alle ore 17
Prof. L. Potenza
Università degli Studi di Modena
Le cure palliative precoci nel paziente ematologico

29 Maggio 2023 dalle ore 15 alle ore 17
Dr. E. Trivellato
UOC di Cure Palliative, AULSS9 Scaligera
Percorsi di cure palliative: la rete territoriale e l'ospice

5 Giugno 2023 dalle ore 15 alle ore 17
Prof. V. Schweiger
Università degli Studi di Verona
Protocolli terapeutici per il controllo del dolore nel paziente ematologico

SEDE
Aula Vecchioni - Lente Didattica
Policlinico GB Rossi
Piazzale L.A. Scuro, Verona

Responsabile scientifico: Prof.ssa C. Tecchio
Segreteria organizzativa: Dr. A. Andreini
Segreteria per medici in formazione specialistica: Dr.ssa T.G. Da Molin

Per iscrizioni si prega di inviare mail di richiesta a: angelo.andreini@univr.it

• Corso con n° identificativo 39-259473 per le seguenti professioni: medico chirurgo, psicologo, infermiere, assistente sanitario (personale dipendente AULSS Verona ed esterni). Posti disponibili: 50 ECM. 10 crediti formativi.
• L'assegnazione dei crediti ECM ai partecipanti avverrà dopo aver verificato il 30% della presenza, il superamento della prova di apprendimento e la compilazione del test di gradimento ECM.

Le cure palliative perseguono i seguenti obiettivi: affermare un'attitudine di attenzione e cura rivolta prima alla persona e poi alla malattia. Assistere in modo continuativo il paziente aiutandolo a valorizzare la sua ultima fase di vita. Controllare il dolore ed alleviare ogni sintomo disturbante per il paziente. Ascoltare quello che ha da dire il paziente fino al suo ultimo respiro.

2023 VERONA
3 - 4 Novembre
Hotel San Marco
Via San Marco, 11
37138 Verona

CORSO DI FORMAZIONE ECM PER LA COMUNICAZIONE CENTRATA SUL PAZIENTE

Conversazioni difficili per malattie gravi in Ematologia

Responsabile scientifico
Anna Costantini

Docenti
Claudio Cartoni, UOC Ematologia, ADU Policlinico Umberto I, Roma
Anna Costantini, Società Italiana di Psico-Oncologia - SIPO
Leonardo Potenza, Catena di Ematologia, Università di Modena e Reggio Emilia, Modena

Comitato scientifico
Claudio Cartoni, Roma | Anna Costantini, Roma | Fabio Efficace, Roma | Leonardo Potenza, Modena

PATROCINIO RICHIESTO ALLE SEGUENTI SOCIETÀ SCIENTIFICHE:
SIE Società Italiana di Ematologia | SIPC Società Italiana di Cure Palliative
SIES Società Italiana di Ematologia Sperimentale | SIFO Società Italiana di Psico-Oncologia
GIMENA Gruppo Mendini ONLUS Gruppo Italiano Molecole Ematologiche dell'Adulto

AIL - Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma ONLUS | Via Castina, 9 | 00193 Roma RM
Segreteria scientifica: Oriana Avallone | oriana.avallone@ail.it | +39 06 5272624 | Caterina Verzetti | caterinaverzetti@ail.it | +39 06 5272660
Segreteria organizzativa e provider ECM ProEvent | Viale Mattioli, 36 70100 San Severo (FG)
Tel./Fax 0852-342151 | info@proevent.it

Lasciti o testamenti solidali

Una vita che continua

Il tuo lascito all'AIL diventerà una possibilità di cura per molti pazienti ematologici, darà una speranza ai malati e potrà contribuire a salvare concretamente delle vite. Da 50 anni la missione dell'AIL è promuovere e sostenere la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma e assistere i malati e le loro famiglie. Con il tuo dono, piccolo o grande che sia, sosterrai i ricercatori, i progetti di ricerca presso il centro di ematologia, l'acquisto di apparecchiature, l'erogazione di borse di studio e progetti di alto valore scientifico. Ci aiuterai ad assistere i pazienti e le loro famiglie affinché possano affrontare, nel migliore modo possibile, il percorso della malattia. Contribuirai a garantire loro i migliori standard terapeutici e a migliorare la qualità di vita con cure domiciliari oppure negli alloggi delle Case AIL.

Chi può fare un lascito?

Tutti noi, non c'è bisogno di grandi patrimoni per fare grandi cose!

Non è importante cosa vuoi inserire nel testamento o quanto è grande il patrimonio. Anche con poco puoi contribuire a fare grandi cose!

Pianificare il tuo fine vita destinando un lascito a favore di una Associazione responsabile e trasparente come l'AIL è un gesto ricco di significato che contribuirà concretamente a rendere le malattie del sangue sempre più guaribili.

Ricorda che per disporre validamente un lascito è necessario indicare nel testamento la denominazione completa e il codice fiscale della Associazione.

AIL VERONA ODV- Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma, Piazzale Ludovico Antonio Scuro 12 - 37134 Verona - Codice fiscale 93090920237

Cosa si può lasciare

Si può decidere di lasciare anche solo una piccola somma o una parte dei beni, ad esempio:

- ▶ una qualsiasi somma di denaro
- ▶ un bene mobile, un arredo, un'opera d'arte, un gioiello
- ▶ un bene immobile, come un appartamento, un terreno ecc.
- ▶ una polizza assicurativa sulla vita
- ▶ il Trattamento di fine rapporto (TFR)
- ▶ azioni, obbligazioni e altri titoli d'investimento

Tipologie di testamento

Il testamento è l'unico strumento che garantisce e tutela il rispetto delle nostre volontà quando non ci saremo più. Esistono due principali forme di testamento ugualmente valide che si consigliano:

OLOGRAFO È scritto interamente a mano dal testatore, senza il supporto di strumenti elettronici e di altre persone.

Per essere valido deve avere la data e la firma alla fine del documento. Non ha nessun costo e può essere conservato dal testatore stesso oppure consegnato a persona di fiducia o ad un notaio.

PUBBLICO È redatto necessariamente da un notaio alla presenza di due testimoni. Ha il vantaggio di essere redatto con la competenza specifica di un professionista, che può suggerire le soluzioni migliori nel rispetto della normativa vigente.

Si consiglia di recapitare una copia del testamento all'Associazione che hai deciso di sostenere.



Sostenere AIL è facile

Ogni donazione conta...
il tuo contributo può fare
la differenza

Costruire insieme un futuro senza tumori del sangue, è la finalità del nostro operato, che può essere raggiunta unicamente sostenendo lo sviluppo delle nuove terapie e migliorando i servizi di assistenza, accoglienza e informazione sul territorio.

*Per questo è importante l'aiuto dei nostri sostenitori, per far in modo che i pazienti non siano mai soli nel loro percorso, in poche parole rendere concreta la **MISSION AIL**:*

ricerca, cura e sensibilizzazione sul tema dei tumori del sangue.

Conto corrente bancario

UniCredit Banca
agenzia Borgo Roma - Via Centro, 19
IBAN: IT41E0200811709000006172552



Online

indicando come beneficiario:
AIL Associazione Italiana contro le Leucemie



Conto corrente postale

IBAN: IT32R0760111700000047838891



presso la segreteria AIL

Piazzale L. A. Scuro, 12 - 37134, Verona
tel. 045/8200109 - mail: segreteria@ailverona.it

BOMBONIERE AIL

Se hai un lieto evento, prima passa da AIL Verona

Per informazioni e prenotazioni contattate la nostra segreteria:
tel. 045 8200109, e-mail: segreteria@ailverona.it

Nelle occasioni importanti della tua vita, scegli di condividere la tua felicità con chi ne ha più bisogno. Regala alla tua famiglia e ai tuoi amici le bomboniere, i biglietti e le pergamene dell'AIL per rendere davvero unico questo giorno speciale.

Un gesto semplice, ma di grande effetto da condividere con le persone che ami.
Lo stile è una scelta di Cuore!



...il Natale è magico se lo rendi solidale

Idee, soluzioni diverse per fare gli auguri a chi vuoi bene,
scegliendo un dono speciale!

Prenota e concorda il ritiro del tuo regalo, segreteria@ailverona.it, cell. 346.6765041



Bracciale Stellina Charm rosso
con inserto in metallo
argentato a forma di stellina
e inciso il logo AIL (euro 15)



**Braccialetto Cruciani
ABBRACCI**
arancione e ocra (euro 10)



**Braccialetto Cruciani
ABBRACCIO, rosso e blu**
(euro 10)



Bracciale Stellina Charm nero
con inserto in metallo
argentato a forma di stellina
e inciso il logo AIL (euro 15)



**Braccialetti Cruciani
STELLA MARINA verde**
(euro 10)



**Braccialetto Cruciani
MAREA**
(euro 10)



Biglietti di Auguri AIL
(euro 1,20)



Quando un pensiero solidale è il regalo più bello...

**A Natale stupisci parenti e amici con «DOLCE OPERA»,
regala DOLCEZZA e DONA 1 EURO per AIL**

In prossimità del periodo Natalizio prende il via la collaborazione tra AIL e l'Associazione Pasticcerie d'Elite (9 pasticcerie di Verona), ognuna con le proprie peculiarità, che hanno voluto condividere esperienze e competenze per alzare il livello dei loro prodotti.

La collaborazione prevede che, in ognuna delle pasticcerie, venga proposto il **Dolce Opera** e una parte del ricavato (1 euro) sarà devoluto alla nostra associazione per l'assistenza ai pazienti e il finanziamento alla ricerca.

Opera è il nuovo dolce veronese, un'esplosione di profumi e sapori, resa possibile dal confronto e dalla collaborazione attiva tra gli esperti artigiani dell'Associazione.

Un prodotto che unisce passione e tradizione, ingredienti locali e un procedimento di alta qualità. La ricercatezza degli ingredienti e la cura dei dettagli nella preparazione, assicurano un gusto pronto a stupirti dal primo istante!

Per acquistare il dolce e così contribuire alla mission che AIL Verona ODV persegue visita il sito <https://pasticceriedelite.it/dolce-opera/>

Che cosa aspetti? Scopri la pasticceria più vicina a te e ordina Dolce Opera oggi stesso!



Le 9 Pasticcerie d'Elite di Verona che fanno parte del progetto:

*Pasticceria Battini, Pasticceria De Rossi, Pasticceria Gragnato, Pasticceria Manfrin,
Pasticceria Perla, Pasticceria Perlini, Pasticceria Roma, Pasticceria Rossini,
Pasticceria San Marco*

8 - 9 - 10 Dicembre 2023

Le stelle di Natale

un presente per il futuro della ricerca.

*Il piacere
di quel dono
che aiuta
a vivere*



Elia Viviani, testimonial di AIL

Nella nostra lunga esperienza con i malati oncoematologici abbiamo imparato che se “speranza” ha un sinonimo, quel sinonimo è “ricerca scientifica”. Solo grazie ai progressi della scienza è possibile dare risposte positive a tanti malati.

Questi progressi sono possibili grazie a te. Il prezioso lavoro di ricercatrici e ricercatori può andare avanti solo se la loro attività viene sostenuta da chi crede nei progressi della ricerca e vuole dare speranza ai tanti pazienti ematologici che sono in attesa di una cura risolutiva. Aiutaci ad aiutare i nostri pazienti.

Grazie per quanto potrai fare.

**I nostri Volontari ti aspettano in piazza e nei centri commerciali,
controlla nel sito dove siamo: www.ailverona.it**

Il tuo appoggio è importante, aiuterai AIL a sostenere:

- finanziamento all'assistenza domiciliare e psicologica;
- l'accoglienza gratuita nelle Case AIL;
- la ricerca scientifica



Stella di Natale
(euro 13)



**Stella cioccolato con nocciole
disponibile fondente o al latte
gr. 350 (euro 13)**

**Prenota e concorda il ritiro del tuo regalo, scrivi a segreteria@ailverona.it
oppure telefona ai numeri 045.8200109 - cell. 346.6765041**



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

**INSIEME PER LA VITA.
SOSTIENICI, DONA ORA!!**

#labuonastellaseitu
Aiuta la ricerca
e la cura delle leucemie,
dei linfomi e del mieloma



AIT
VERONA

odv... sempre dalla parte dei pazienti, grazie al tuo sostegno!